

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-278 del 18/01/2018
Oggetto	CAMBIO TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO AD USO AREA CORTILIVA . COMUNE: ARGENTA(FE) LOCALITA' SAN BIAGIO CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA SINISTRA TITOLARE : CHIARELLI LUCA CODICE PRATICA N. BO13T0036/16VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-278 del 18/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CAMBIO TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO AD USO AREA CORTILIVA .

COMUNE: ARGENTA(FE) LOCALITA' SAN BIAGIO

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA SINISTRA

TITOLARE : CHIARELLI LUCA

CODICE PRATICA N. BO13T0036/16VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

-la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la

competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;

- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza presentata dal sig. Chiarelli Luca nato ad Argenta (FE) il 19/09/1967 C.F.: CHRLCU67P19A393W, assunta agli atti con PGBO.2016.009491 del 26/05/2016- pratica n. B013T0036/16VR01 -con la quale, si richiede, in qualità di erede di Chiarelli Angelino, il cambio di titolarità della concessione demaniale n. 12110 del 30/09/2013, intestata al sig. Chiarelli Angelino, con scadenza il 18/03/2019, per il mantenimento di un'occupazione di pertinenza idraulica ad uso area cortiliva di complessivi mq 250 circa, lungo la sponda sinistra del fiume Reno, in località "San Biagio" nel Comune di Argenta (FE), area censita catastalmente al Foglio 134 Mappale 170;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per area cortiliva e giradino privati ai sensi dell'art. 20 L. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 275 in data 07/09/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico della determinazione n. 12110 del 30/09/2013 sopra citata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904, e allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Considerato che la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto del parere favorevole sulla valutazione d'incidenza ambientale rilasciato dal Parco regionale Delta del Po prot.PGBO/2018/318 del 08/01/2018 in cui si stabilisce che l'utilizzo dell'area non presenta incidenza negativa significativa ed è da ritenersi compatibile con la corretta gestione del sito purché si rispettino le prescrizioni di assoluto divieto di accensione di fuochi e/o attività di barbecue all'esterno, l'asportazione di terreno o sabbia; divieto di alterazione, sostituzione, taglio o danneggiamento della vegetazione arborea naturale nonché il divieto di sfalcio dal 1 marzo al 31 luglio di ogni annualità;

verificato che il concessionario è in regola con i pagamenti della precedente concessione fino al 18/03/2017;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di Euro 75,00;
- quota parte del canone pregresso di concessione 2017 pari ad euro 95,6 in ragione di nove ratei mensili dovuti sino al 31.12.2017;
- del canone 2018 di euro 127,50;
- dell'adeguamento del deposito cauzionale pari ad un importo di euro 125,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al sig. Chiarelli Luca nato a Argenta (FE) il 17/09/1967 C.F.: CHRNLUCU67P19A393W, il cambio di titolarità della concessione demaniale n.12100 del 30/09/2013 (pratica BO13T0036 con scadenza al 31/12/2019) per il mantenimento di un'occupazione di pertinenza idraulica ad uso area cortiliva di complessivi mq 250 circa, lungo la sponda sinistra del fiume Reno, in località "San Biagio" nel Comune di Argenta (FE), area censita catastalmente al Foglio 134 Mappale 170 di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale:

2) di stabilire che:

- di confermare la durata della concessione **sino al 18/03/2019**, (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

- di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. 12110 del 30/09/2013 rilasciata al sig. Chiarelli Angelino e nel relativo disciplinare tecnico allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale,

indicate nella valutazione d'incidenza ambientale rilasciata dal Parco regionale Delta del Po, sono:

- assoluto divieto di accensione di fuochi e/o attività di barbecue all'esterno, l'asportazione di terreno o sabbia;
- l'alterazione, la sostituzione, il taglio o il danneggiamento della vegetazione arborea naturale nonché divieto di sfalcio dal 1 marzo al 31 luglio di ogni annualità;

3) di stabilire che:

- il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad area cortiliva, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato** in € 127,50 per il 2018 **versati anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;
- i canoni annuali successivi al 2018, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

4) di stabilire altresì che il concessionario:

- dovrà corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- dovrà effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;
- dovrà trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di

tutti i versamenti effettuati per l'esercizio della concessione;

5) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 250,00=, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 125,00 in ragione degli aggiornamenti stabiliti dalla sopra citata L.R., per un importo aggiuntivo di €125,00 ed è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

6) di stabilire che la cauzione potrà essere **svincolata** solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

7) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.